

Ogni anno, miliardi di euro sottratti alla tassazione pubblica drenano risorse vitali per sanità, istruzione e infrastrutture. Dietro questo fenomeno non ci sono solo le esotiche isole tropicali, ma un'intricata rete di paradisi fiscali che prospera nel cuore stesso del mondo occidentale: Europa e Stati Uniti. Giurisdizioni caratterizzate da segretezza, legislazioni fiscali permissive e controlli minimi e inefficaci minano la sovranità fiscale degli Stati, distorcono la concorrenza e alimentano disuguaglianze crescenti in un sistema già di per sé diseguale.

Geografie dell'elusione

Nel 20...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

I paradisi fiscali nel cuore dell'Europa

[Password dimenticata](#)